

COSA SIGNIFICA « NUOVO »

Appunti non svolti di Roberto Assagioli (anno 1965...)

La parola « nuovo » ha un'ampia gamma di significati e viene usata in vari modi.

Occorre differenziarli, comprenderli chiaramente ed usarli in modo opportuno.

« **nuovo** » può essere ed è adoperato per indicare otto cose diverse:

- **Sperimentare di nuovo**, individualmente, qualcosa ben noto ad altri. Potrebbe essere chiamato il « nuovo esistenziale ».
- In senso esistenziale, ogni esperienza è soggettivamente nuova e unica.
- **Nuove forme e nuovi simboli** per esprimere, in veste nuova, un'idea, un principio, un valore già in precedenza espressi.
- Molti non fanno distinzione tra l'idea e la sua forma di espressione, tra una verità e la sua presentazione. Tale mancanza di discriminazione, di riconoscere una verità o un principio indipendentemente dalla loro espressione, può avere conseguenze molto dannose: spesso il respingere una certa forma, porta a ripudiare l'idea eterna e l'eterno principio che stanno dietro.
- Un genere di novità meno accentuato è quello di **un cambiamento più o meno grande delle forme esistenti**; il loro adattamento o rinnovamento. Questo è il vero e costruttivo significato di « ri-forma ».
- **La nuova accentuazione o importanza** conferita a qualità specifiche o ad aspetti, contenuti in ambiti diversi, ma fondamentalmente uguali.
- Questo si può osservare per esempio nel campo religioso.
- Tutte le maggiori religioni proclamano i medesimi principi e valori fondamentali.

- Le diversità di accentuazione hanno dato origine a dottrine differenti, a forme e modi di vita religiosa diversi, perciò in un certo senso « nuovi ».
- **Nuove applicazioni** di un principio o di una legge già noti. Questo avviene sempre, specialmente oggi [anni 1965...], nella scienza e nelle invenzioni tecniche.
- **Nuove combinazioni** di elementi esistenti, per produrre sostanze nuove.
- **Nuovi procedimenti e nuove tecniche** per produrre in modi più pratici ed economici, i medesimi beni, o energie.
- Ciò che è **nuovo in senso intrinseco e completo.** È l'apparire di qualcosa di originale, mai esistito e talvolta opposto a ciò che esiste.
- Questo avviene nella natura e nelle attività umane. Nella natura è stato definito « evoluzione emergente » e si manifesta nelle « mutazioni » biologiche, nel comparire di nuove specie vegetali e animali. Nell'umanità è il risultato di attività creative che danno origine a nuovi stili nell'arte, a nuove produzioni letterarie, nuove scoperte, nuove teorie e « modelli » nella scienza.

Tutti questi tipi di « nuovo » sono presenti ed attivi nella manifestazione della Nuova Era ed è bene riconoscerli quando si manifestano.